



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 471 DI DATA 29 Novembre 2019

OGGETTO:

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13 e legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5. Autorizzazione di proroga del termine fissato per il completamento del progetto denominato "Confronti" del primo Piano operativo giovani 2019 del Piano Giovani d'Ambito delle associazioni giovanili di categoria. Fascicolo n. S162-23.12-2019-31

IL DIRIGENTE

- Vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 245 del 23 luglio 2019 di approvazione del primo Piano operativo giovani 2019 del Piano Giovani d'Ambito delle associazioni giovanili di categoria;
- atteso che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1929 del 12 ottobre 2018 si è provveduto ad approvare i nuovi "Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona, dei Piani giovani d'ambito e dei progetti di rete. Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5";
- evidenziato che i criteri di cui alla sopraccitata deliberazione della Giunta provinciale n. 1929 del 12 ottobre 2018 prevedono che le azioni progettuali del POG devono essere attivate e ultimate nell'anno di riferimento indicato nel POG stesso ma che, per comprovati ed oggettivi motivi indipendenti dalla volontà del soggetto responsabile dell'azione progettuale e comunque non dipendenti da inerzia, il termine di ultimazione di un'azione progettuale può essere prorogato, per una sola volta fino ad un massimo di tre mesi, previa motivata richiesta scritta da presentare alla struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
- vista la nota di data 26 novembre 2019, acquisita a protocollo provinciale il medesimo giorno al n. 748794, successivamente integrata con nota acquisita a protocollo provinciale al n. 758319 di data 28 novembre 2019, con la quale il Presidente Delegato del Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario Confcommercio Trentino chiede la proroga, entro e non oltre il 31 marzo 2019, del termine per il completamento del progetto "Confronti", inserito nel primo Piano operativo giovani 2019;
- ritenute valide le motivazioni di cui alla succitata nota del Presidente dell'ente capofila del Piano Giovani d'Ambito delle associazioni giovanili di categoria, nella quale si evidenziano alcune difficoltà relative alla realizzazione dell'ultimo incontro durante il mese di novembre e di dicembre e l'opportunità di spostare il medesimo ai primi mesi del 2020, in modo da garantire un'adeguata presenza dei portatori di interesse ed una buona riuscita del progetto;
- considerato che le motivazioni addotte non dipendono da inerzia del soggetto responsabile del progetto e che gli obiettivi del progetto stesso rimangono invariati;
- considerato altresì che i già citati "Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona, dei Piani giovani d'ambito e dei progetti di rete. Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5" stabiliscono che il Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili provvede, tramite propria determinazione, ad autorizzare la proroga entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della richiesta;
- evidenziato che nella sopraccitata nota sub prot. n. 748794 di data 26 novembre 2019 il Presidente dell'ente capofila del Piano Giovani d'Ambito delle associazioni giovanili di categoria chiede di spostare il termine di rendicontazione del primo Piano operativo giovani 2019 al 30 aprile 2020 anziché al 31 gennaio 2020, come inizialmente comunicato in fase di presentazione del primo Piano operativo Giovani stesso con nota sub prot. n. 206445 di data 28 marzo 2019, integrata con successive note sub prot. n. 449906 di data 17 luglio 2019 e prot. n. 457497 di data 22 luglio 2019;
- considerato che, in base ai più volte citati "Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona, dei Piani giovani d'ambito e dei progetti di rete. Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5", la rendicontazione del Piano operativo Giovani deve essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo all'anno di riferimento del POG e che quindi si può prorogare il termine di

rendicontazione al 30 aprile 2020, in quanto la data proposta è antecedente rispetto al termine ultimo di rendicontazione fissato al 30 giugno 2020;

- ritenuto di autorizzare la proroga del termine per il completamento del progetto “Confronti”, come da richiesta presentata dal Presidente Delegato del Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario Confcommercio Trentino;
- atteso che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato in data 27 novembre 2019 e si concluderà entro la data del 27 dicembre 2019 come previsto dall’allegato alla deliberazione n. 507/2016, e che la responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Francesca Gnech dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;

d e t e r m i n a

- 1) di autorizzare, per le motivazioni sopra addotte, la proroga del termine per il completamento del progetto “Confronti” del primo Piano operativo giovani 2019 del Piano Giovani d’Ambito delle associazioni giovanili di categoria, richiesta dal Presidente Delegato del Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario Confcommercio Trentino, fino alla data del 31 marzo 2020;
- 2) di prendere atto che il termine per la rendicontazione del primo Piano operativo giovani 2019 viene spostato al 30 aprile 2020;
- 3) di dare atto che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato in data 27 novembre 2019, giorno successivo alla data di presentazione della domanda, e si conclude con l’adozione del presente provvedimento nel rispetto dei termini massimi fissati ai sensi della legge provinciale n. 23/92;
- 4) di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge provinciale n. 23/92, che la struttura competente è l’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Gnech;
- 5) di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer